

LIBRO VII

TECNICI AREA ATTIVITA' EQUESTRE PER DISABILI

PREMESSA

L'attuazione del presente regolamento non comporta revoca o cancellazione delle qualifiche tecniche preesistenti, le quali, ancorché non ne venga più programmata la formazione, mantengono i diritti acquisiti per l'operatività ed usufruiscono di apposite norme transitorie per il passaggio al livello successivo, descritte nel pertinente articolo di questo regolamento.

TITOLO I

TECNICO DI EQUITAZIONE PARALIMPICA DI 1° LIVELLO

Art. 501 – Acquisizione della qualifica

L'acquisizione della qualifica di Tecnico di Equitazione Paralimpica di 1° livello si acquisisce attraverso la frequenza, con valutazione, di alcune Unità Didattiche, al termine delle quali il candidato deve sostenere con esito positivo una prova d'esame.

Art. 502 – Requisiti integrativi di ammissione all'iter formativo

Oltre a quanto disposto dagli Artt. 104/105/106 Titolo II Libro I del Regolamento della Formazione - Libro I, coloro che desiderano acquisire la qualifica di cui all'articolo precedente dovranno:

- essere in possesso di qualifica di istruttore di 1° livello o 1° livello dressage oppure
- essere in possesso di Autorizzazione a montare di 1° grado D.O. o 1° grado Dressage
- aver frequentato tutte le Unità Didattiche previste per la formazione dell'Istruttore di 1° livello dressage

Art. 503 – Percorso formativo

È composto da 1 unità didattica:

U. D. N. 3/SEI	UNITA' DIDATTICA SPECIALISTICA	32 ore	4 giornate	2CFU
-----------------------	---------------------------------------	--------	------------	------

Art. 504 – Esame

504.1 - La prova teorica consiste:

- Nella presentazione di una Tesi; (Regolamento Formazione/Libro I/Art. 136)
- Nella discussione di argomenti di tecnica equestre di base relativa alla disciplina Dressage e Paradressage, e pertinenti regolamenti e regolamentazioni.

Art. 505 – Competenze

Il Tecnico di Equitazione Paralimpica di 1° livello può:

- a) svolgere la propria opera all'interno delle Associazioni Affiliate o Aggregate, ai sensi degli Artt. 5.1.12 – 12 – 17 del Regolamento Generale della F.I.S.E. - Libro I, alle dirette dipendenze tecniche dell'Istruttore Federale e/o del Tecnico di Equitazione Paralimpica titolare con le seguenti mansioni:
- b) coadiuvare e/o sostituire l'Istruttore/Tecnico titolare nel solo ambito dell'equitazione paralimpica, con particolare riferimento alla messa in sella, alla conduzione del cavallo in riprese elementari di equitazione paralimpica, controllo scuderie, assistenza mascalcia, primo soccorso veterinario, attività promozionale ed informativa;
- c) accompagnare atleti nelle manifestazioni del Circuito preparatorio di base, Circuito Sport Integrati e Paradressage.

Art. 506 – Aggiornamenti e reintegri

Le specifiche relative alla formazione continua sono descritte nel Libro I/Titolo VI del Regolamento della Formazione.

TITOLO II **TECNICO DI EQUITAZIONE PARALIMPICA DI 2° LIVELLO**

Art. 507 – Acquisizione della qualifica

L'acquisizione della qualifica di Equitazione Paralimpica di 2° livello si acquisisce attraverso la frequenza, con valutazione, di alcune Unità Didattiche, al termine delle quali il candidato deve sostenere con esito positivo una prova d'esame.

Art. 508 – Requisiti integrativi di ammissione all'iter formativo

Oltre a quanto disposto dagli Artt. 104/105/106 Titolo II Libro I del Regolamento della Formazione - Libro I, coloro che desiderano acquisire la qualifica di cui all'articolo precedente dovranno:

- a) essere in possesso di qualifica di istruttore di 2° livello o 2° livello dressage oppure
- b) essere in possesso di Autorizzazione a montare di 1° grado D.O. o 1° grado Dressage
- c) aver frequentato tutte le Unità Didattiche previste per la formazione dell'Istruttore di 1° e 2° livello dressage

Art. 509 – Percorso formativo

È composto da 1 unità didattica:

U. D. N. 3/SEI	UNITA' DIDATTICA SPECIALISTICA	32 ore	4 giornate	2CFU
-----------------------	---------------------------------------	--------	------------	------

Art. 510 – Esame

510.1 La prova teorica consiste:

- a) Nella presentazione di una Tesi; (Regolamento Formazione/Libro I/Art. 136)
- b) Nella discussione di argomenti di tecnica equestre specifica, scelta del cavallo da Paradressage, regolamenti nazionali ed internazionali.

Il Tecnico di Equitazione Paralimpica di 2° livello può:

- svolgere la propria opera all'interno delle Associazioni Affiliate o Aggregate, ai sensi degli Artt. 5.1.12 – 12 – 17 del Regolamento Generale della F.I.S.E. - Libro I,
- Dirigere e gestire un centro Affiliato e/o Aggregato FISE di Equitazione Paralimpica
- accompagnare atleti nelle manifestazioni del Circuito preparatorio di base, Circuito Sport Integrati e Paradressage.

Art. 511 – Aggiornamenti e reintegri

Le specifiche relative alla formazione continua sono descritte nel Libro I/Titolo VI del Regolamento della Formazione - Libro I.

TITOLO III **TECNICO DI EQUITAZIONE PARALIMPICA DI 3° LIVELLO**

Art. 512 – Acquisizione della qualifica

L'acquisizione della qualifica di Tecnico di Equitazione Paralimpica di 3° livello si acquisisce attraverso la frequenza, con valutazione, di alcune Unità Didattiche, al termine delle quali il candidato deve sostenere con esito positivo una prova d'esame.

Art. 513 – Requisiti integrativi di ammissione all'iter formativo

Oltre a quanto disposto dagli Artt. 104/106 Titolo II Libro I del Regolamento della Formazione, coloro che desiderano acquisire la qualifica di cui all'articolo precedente dovranno:

- a) essere in possesso di qualifica di istruttore di 3° livello o 3° livello dressage oppure
- b) essere in possesso di Autorizzazione a montare di 1° grado D.O. o 1° grado Dressage
- c) aver frequentato tutte le Unità Didattiche previste per la formazione dell'Istruttore di 1°, 2° e 3° livello dressage

Art. 514 – Percorso formativo

È composto da 1 unità didattica:

U. D. N. 3/SEI	UNITA' DIDATTICA SPECIALISTICA	32 ore	4 giornate	2CFU
-----------------------	---------------------------------------	--------	------------	------

Art. 515 – Esame

515.1 La prova teorica consiste:

- a) Nella presentazione di una Tesi; (Regolamento Formazione/Libro I/Art. 136)
- b) Colloquio su argomenti trattati durante il corso e discussione su tematiche inerenti soprattutto all'esame della condizione fisica del cavallo rapportata alle varie tipologie di gara.
 - Aspetti veterinari specifici di disciplina
 - Tecnica equestre specifica di disciplina
 - Scelta ed addestramento specifico cavallo da paradressage
 - responsabilità diretta e indiretta
 - conoscenza regole antidoping

Art. 516 – Concessione della qualifica di Tecnico di Equitazione Paralimpica di 3° Livello per meriti sportivi

Può essere rilasciata a quanti ne facciano richiesta, a seguito di partecipazione, nella disciplina Paradressage, a Campionati Europei, Giochi Equestri Mondiali o Paralimpiadi solo ai cavalieri, di età superiore ai 21 anni, che abbiano effettivamente gareggiato nelle suddette competizioni per la rappresentativa italiana, conseguendo la qualificazione minima del 70% nelle categorie Team Test e/o Individual Test nel proprio grado di appartenenza.

La suddetta qualifica può essere rilasciata anche agli istruttori federali di allievi che hanno partecipato alle gare c.s.

Il candidato in possesso dei requisiti di cui al presente articolo, e i requisiti richiesti per i candidati Tecnici di Equitazione Paralimpica di 3° livello, inoltra richiesta nelle usuali forme, ai competenti uffici federali.

Il candidato è dichiarato Tecnico Federale di Equitazione Paralimpica di 3° livello per meriti sportivi dal Consiglio Federale. Tale qualifica equivale a tutti gli effetti per competenze e ruolo a quella di Tecnico Federale di Equitazione Paralimpica di 3° livello.

I candidati così individuati dovranno comunque frequentare, senza montare a cavallo, l'Unità Didattica n. 3 Dressage 1, al termine della quale dovranno sostenere un esame, che consisterà nei soli colloquio e conduzione, senza l'effettuazione delle prove pratiche a cavallo.

Art. 517 – Competenze

Il Tecnico di Equitazione Paralimpica di 3° livello può:

- svolgere la propria opera all'interno delle Associazioni Affiliate o Aggregate, ai sensi degli Artt. 5.1.12 – 12 – 17 del Regolamento Generale della F.I.S.E. - Libro I,
- Dirigere e gestire un centro Affiliato e/o Aggregato FISE di Equitazione Paralimpica
- accompagnare atleti nelle manifestazioni del Circuito preparatorio di base, Circuito Sport Integrati e Paradressage.

Art. 518 – Aggiornamenti e reintegri

Le specifiche relative alla formazione continua sono descritte nel Libro I/Titolo VI del Regolamento della Formazione - Libro I.

TITOLO IV

CAPO I

TECNICO SPORT INTEGRATI

nota: sostituisce la specializzazione in Sport Integrati

Art. 519 – Acquisizione della qualifica

L'acquisizione della qualifica di Tecnico Sport Integrati si acquisisce attraverso la frequenza, con valutazione, di alcune Unità Didattiche, al termine delle quali il candidato deve sostenere con esito positivo una prova d'esame.

Art. 520 – Requisiti integrativi di ammissione all'iter formativo

Non è previsto alcun requisito aggiuntivo oltre a quanto disposto dagli Artt. 104/105/106 Titolo II del Libro I del Regolamento della Formazione.

Art. 521 – Percorso formativo

È composto da 6 unità didattiche:

U. D. N. 3/SEI	UNITA' DIDATTICA SPECIALISTICA	32 ore	4 giornate	1 CFU
U. D. N. 6	VETERINARIA - MASCALCIA 1	24 ore	3 giornate	1 CFU
U. D. N. 7	PSICOLOGIA 1	24 ore	3 giornate	1 CFU
U. D. N. 8	PEDAGOGIA E TECNICHE EDUCATIVE 1	24 ore	3 giornate	1 CFU
U. D. N. 13	LAVORO DEL CAVALLO NON MONTATO	16 ore	2 giornate	1 CFU
U. D. N. 28	HORSEMANSHIP E ETOLOGIA	16 ore	2 giornate	1 CFU

Art. 522 – Esame

522.1 - La prova teorica consiste:

- Nella presentazione e discussione di una Tesi; (Regolamento Formazione/Libro I/Art. 136)
- In una prova scritta, con domande a risposta multipla e domande a risposta libera. Sarà necessario aver risposto correttamente al 60% delle domande.

Art. 523 – Competenze

Il Tecnico Sport Integrati può:

- svolgere la propria opera all'interno delle Associazioni Affiliate o Aggregate, ai sensi degli Artt. 5.1.12 e 17 del Regolamento Generale della F.I.S.E. - Libro I.

Art. 524 – Aggiornamenti e reintegri

Le specifiche relative alla formazione continua sono descritte nel Libro I/Titolo VI del Regolamento della Formazione - Libro I.

Art. 525 – Tecnici Specializzati in Sport Integrati

Potranno richiedere la qualifica di Tecnico Sport Integrati una volta frequentate le Unità Didattiche previste dal programma di formazione.

CAPO II **TECNICO SPORT INTEGRATI SPECIALIZZAZIONE ATTACCHI E PARADRIVING**

Art. 526 – Acquisizione della qualifica

L'acquisizione della qualifica di Specializzazione in Attacchi e Paradriving si acquisisce attraverso la frequenza, con valutazione, di una Unità Didattica, al termine della quale il candidato deve sostenere con esito positivo una prova d'esame.

Art. 527 – Requisiti integrativi di ammissione all'iter formativo

Oltre a quanto disposto dagli Artt. 104/105/106 Titolo II Libro I del Regolamento della Formazione, coloro che desiderano acquisire la qualifica di cui all'articolo precedente dovranno:

- essere in possesso di qualifica di Tecnico Sport Integrati
- essere in possesso di qualifica di Tecnico Attacchi

Art. 528 – Percorso formativo

È composto da 1 unità didattica:

U. D. N. 4/AIPD	UNITA' DIDATTICA SPECIALISTICA	24 ore	3 giornate	1 CFU
------------------------	---------------------------------------	--------	------------	-------

Art. 529 – Esame

L'esame si svolgerà al termine dell'Unità Didattica e consisterà in un colloquio o una prova scritta, con domande a risposta multipla e domande a risposta libera. I test verranno verificati dal Docente del corso. Sarà necessario aver risposto correttamente al 60% delle domande.

Art. 530 – Competenze

Il Tecnico Sport Integrati con Specializzazione Attacchi Integrati e Paradriving può, oltre a quanto previsto per il Tecnico Sport Integrati e Tecnico Attacchi:

- a) svolgere la propria opera all'interno delle Associazioni Affiliate o Aggregate, ai sensi degli Artt. 5.1.12 e 17 del Regolamento Generale della F.I.S.E. - Libro I,
- b) accompagnare atleti nelle manifestazioni del Circuito preparatorio di base e Circuito Sport Integrati gare della Disciplina
- c) operare nel settore agonistico Paradriving, accompagnando in gara i driver disabili.

Art. 531 – Aggiornamenti e reintegri

Le specifiche relative alla formazione continua sono descritte nel Libro I/Titolo VI del Regolamento della Formazione.

CAPO III

TECNICO SPORT INTEGRATI SPECIALIZZAZIONE PARAENDURANCE

Art. 532 – Acquisizione della qualifica

L'acquisizione della qualifica di Specializzazione in Paraendurance si acquisisce attraverso la frequenza, con valutazione, di una Unità Didattica, al termine delle quali il candidato deve sostenere con esito positivo una prova d'esame.

Art. 533 – Requisiti integrativi di ammissione all'iter formativo

Oltre a quanto disposto dagli Artt. 104/105/106 Titolo II Libro I del Regolamento della Formazione, coloro che desiderano acquisire la qualifica di cui all'articolo precedente dovranno:

- a) essere in possesso di qualifica di Tecnico Sport Integrati
- b) essere in possesso di qualifica di Tecnico Endurance

Art. 534 – Percorso formativo

È composto da 1 unità didattica:

U. D. N. 5/PE	UNITA' DIDATTICA SPECIALISTICA	16 ore	2 giornate	1 CFU
----------------------	---------------------------------------	--------	------------	-------

Art. 535 – Esame

L'esame si svolgerà al termine dell'Unità Didattica e consisterà in un colloquio o una prova scritta, con domande a risposta multipla e domande a risposta libera. I test verranno verificati dal Docente del corso. Sarà necessario aver risposto correttamente al 60% delle domande.

Art. 536 – Competenze

Il Tecnico Sport Integrati con Specializzazione ParaEndurance può, oltre a quanto previsto per il Tecnico Sport Integrati ed il Tecnico Endurance:

- a) svolgere la propria opera all'interno delle Associazioni Affiliate o Aggregate, ai sensi degli Artt. 5.1.12 e 17 del Regolamento Generale della F.I.S.E. - Libro I,
- b) accompagnare atleti nelle manifestazioni del Circuito preparatorio di base e Circuito Sport Integrati gare della Disciplina

Art. 537 – Aggiornamenti e reintegri

Le specifiche relative alla formazione continua sono descritte nel Libro I/Titolo VI del Regolamento della Formazione.

CAPO IV **TECNICO SPORT INTEGRATI SPECIALIZZAZIONE PARAREINING**

Art. 539 – Acquisizione della qualifica

L'acquisizione della qualifica di Specializzazione in Parareining si acquisisce attraverso la frequenza, con valutazione, di una Unità Didattica, al termine delle quali il candidato deve sostenere con esito positivo una prova d'esame.

Art. 540 – Requisiti integrativi di ammissione all'iter formativo

Oltre a quanto disposto dagli Artt. 104/105/106 Titolo II Libro I del Regolamento della Formazione - Libro I, coloro che desiderano acquisire la qualifica di cui all'articolo precedente dovranno:

- a) essere in possesso di qualifica di Tecnico Sport Integrati
- b) essere in possesso di qualifica di Tecnico Equitazione americana
- c) essere in possesso di brevetto B/WR

Art. 541 – Percorso formativo

È composto da 1 unità didattica:

U. D. N. 6/PR	UNITA' DIDATTICA SPECIALISTICA	16 ore	2 giornate	1 CFU
----------------------	---------------------------------------	--------	------------	-------

Art. 542 – Esame

L'esame si svolgerà al termine dell'Unità Didattica e consisterà in un colloquio o una prova scritta, con domande a risposta multipla e domande a risposta libera. I test verranno verificati dal Docente del corso. Sarà necessario aver risposto correttamente al 60% delle domande.

Art. 543 – Competenze

Il Tecnico Sport Integrati con Specializzazione ParaReining può, oltre a quanto previsto per il Tecnico Sport Integrati e Tecnico Equitazione Americana:

- a) svolgere la propria opera all'interno delle Associazioni Affiliate o Aggregate, ai sensi degli Artt. 5.1.12 e 17 del Regolamento Generale della F.I.S.E. - Libro I.
- b) accompagnare atleti nelle manifestazioni del Circuito preparatorio di base e Circuito Sport Integrati gare della Disciplina

Art. 544 – Aggiornamenti e reintegri

Le specifiche relative alla formazione continua sono descritte nel Libro I/Titolo VI del Regolamento della Formazione.

CAPO V **TECNICO SPORT INTEGRATI SPECIALIZZAZIONE VOLTEGGIO INT.**

Art. 545 – Acquisizione della qualifica

L'acquisizione della qualifica di Specializzazione in Volteggio Integrato si acquisisce attraverso la frequenza, con valutazione, di una Unità Didattica, al termine delle quali il candidato deve sostenere con esito positivo una prova d'esame.

Art. 546 – Requisiti integrativi di ammissione all'iter formativo

Oltre a quanto disposto dagli Artt. 104/105/106 Titolo II Libro I del Regolamento della Formazione - Libro I, coloro che desiderano acquisire la qualifica di cui all'articolo precedente dovranno:

- a) essere in possesso di qualifica di Tecnico Sport Integrati
- b) essere in possesso di qualifica di Tecnico Volteggio

Art. 547 – Percorso formativo

È composto da 1 unità didattica:

U. D. N. 7/VI	UNITA' DIDATTICA SPECIALISTICA	24 ore	3 giornate	1 CFU
----------------------	---------------------------------------	--------	------------	-------

Art. 548 – Esame

L'esame si svolgerà al termine dell'Unità Didattica e consisterà in un colloquio o una prova scritta, con domande a risposta multipla e domande a risposta libera. I test verranno verificati dal Docente del corso. Sarà necessario aver risposto correttamente al 60% delle domande.

Art. 549 – Competenze

Il Tecnico Sport Integrati con Specializzazione Volteggio Integrato può, oltre a quanto previsto per il Tecnico Sport Integrati e Tecnico Volteggio:

- a) svolgere la propria opera all'interno delle Associazioni Affiliate o Aggregate, ai sensi degli Artt. 5.1.12 e 17 del Regolamento Generale della F.I.S.E. - Libro I,
- b) accompagnare atleti nelle manifestazioni del Circuito preparatorio di base e Circuito Sport Integrati gare della Disciplina
- c) accompagnare atleti nelle categorie integrate dei concorsi di volteggio.

Art. 550 – Aggiornamenti e reintegri

Le specifiche relative alla formazione continua sono descritte nel Libro I/Titolo VI del Regolamento della Formazione.

CAPO VI

TECNICO SPORT INTEGRATI SPECIALIZZAZIONE PARADRESSAGE

Art. 551 – Acquisizione della qualifica

L'acquisizione della qualifica di Specializzazione in ParaDressage Sport Integrati si acquisisce attraverso la frequenza, con valutazione, di una Unità Didattica, al termine delle quali il candidato deve sostenere con esito positivo una prova d'esame.

Art. 552 – Requisiti integrativi di ammissione all'iter formativo

Oltre a quanto disposto dagli Artt. 104/105/106 Titolo II Libro I del Regolamento della Formazione - Libro I, coloro che desiderano acquisire la qualifica di cui all'articolo precedente dovranno:

- a) essere in possesso di qualifica di Tecnico Sport Integrati
- b) essere in possesso di patente tipo brevetto B/Discipline Olimpiche o B/Dressage

Art. 553 – Percorso formativo

È composto da 1 unità didattica:

U. D. N. 8/PD	UNITA' DIDATTICA SPECIALISTICA	24 ore	3 giornate	1 CFU
----------------------	---------------------------------------	--------	------------	-------

Art. 554 – Esame

L'esame si svolgerà al termine dell'Unità Didattica e consisterà in un colloquio o una prova scritta, con domande a risposta multipla e domande a risposta libera. I test verranno verificati dal Docente del corso. Sarà necessario aver risposto correttamente al 60% delle domande.

Art. 555 – Competenze

Il Tecnico Sport Integrati con Specializzazione ParaDressage può, oltre a quanto previsto per il Tecnico Sport Integrati

- a) svolgere la propria opera all'interno delle Associazioni Affiliate o Aggregate, ai sensi degli Artt. 5.1.12 e 17 del Regolamento Generale della F.I.S.E. - Libro I,
- b) accompagnare atleti nelle manifestazioni del Circuito preparatorio di base e Circuito Sport Integrati gare della Disciplina

Art. 556 – Aggiornamenti e reintegri

Le specifiche relative alla formazione continua sono descritte nel Libro I/Titolo VI del Regolamento della Formazione.

TITOLO V TECNICO FISE INTERVENTI ASSISTITI CON IL CAVALLO

Art. 557 – Acquisizione della qualifica

L'acquisizione della qualifica di Tecnico FISE Interventi Assistiti con il Cavallo è riservata a coloro in possesso della qualifica ministeriale di Coadiutore del Cavallo, rilasciata attraverso la frequenza di appositi corsi.

Art. 558 – Requisiti integrativi di ammissione all'iter formativo

Oltre a quanto disposto dagli Artt. 104/105/106 Titolo II Libro I del Regolamento della Formazione - Libro I, coloro che, in possesso della qualifica ministeriale di cui sopra, desiderano acquisire la qualifica di cui all'articolo precedente dovranno:

- a) essere in possesso di qualifica di istruttore/tecnico FISE minimo di ° livello, (vds. seguente Art. 563)
oppure
- b) essere in possesso di Autorizzazione a montare tipo brevetto B
- c) aver frequentato le Unità Didattiche previste per la formazione specifica, come meglio sotto riportato
- d) superare il prescritto esame.

Art. 559 – Percorso formativo

È composto dalle seguenti unità didattiche:

U. D. N. 1 OPERATORE LUDICO	76 ore 10 giornate
U. D. N. 6 VETERINARIA - MASCALCIA 1	24 ore 3 giornate
U. D. N. 7 PSICOLOGIA 1	24 ore 3 giornate
U. D. N. 8 PEDAGOGIA E TECNICHE EDUCATIVE 1	24 ore 3 giornate
U. D. N. 13 LAVORO DEL CAVALLO NON MONTATO	16 ore 2 giornate
U. D. N. 28 HORSEMANSHIP E ETOLOGIA	16 ore 2 giornate

Art. 560 - Esame

560.1 - La prova teorica consiste:

- a) Nella presentazione di una Tesi; (Regolamento Formazione/Libro I/Art. 136)
- b) Nella discussione di argomenti di tecnica equestre di base

560.2 - La prova pratica consiste:

- a) Gestione del cavallo in scuderia
- b) Prova di lavoro alla longia

Art. 561 – Competenze

Il Tecnico FISE di Interventi Assistiti con il Cavallo può:

- a) svolgere la propria opera in autonomia all'interno degli Enti Affiliati, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento Generale della F.I.S.E. - Libro I.

Art. 562 – Aggiornamenti e reintegri

Le specifiche relative alla formazione continua sono descritte nel Libro I/Titolo VI del Regolamento della Formazione.

Art. 563 – Riconoscimento qualifica a Istruttori/Tecnici federali

Con riferimento all'art. 558 a), si precisa che la qualifica di Tecnico FISE in IAC sarà riconosciuta agli Istruttori e Tecnici FISE all'atto della presentazione della documentazione comprovante il possesso della qualifica di Coadiutore del Cavallo, poiché le unità didattiche richieste corrispondono al programma didattico trasversale presente in ogni iter formativo federale.

TITOLO VI

PROGRAMMI TECNICI UNITA' DIDATTICHE AREA ATTIVITA' EQUESTRE PER DISABILI

Art. 564 - Gli Enti individuati dai Comitati Regionali per lo svolgimento delle Unità Didattiche di specialità devono disporre di:

- a) aula attrezzata con videoproiettore e schermo
- b) preferibilmente maneggio coperto (auspicabile per paradressage e volteggio)
- c) zona al coperto attrezzata per il lavoro a terra
- d) box per scuderizzare i cavalli dei corsisti
- e) mettere a disposizione dei corsisti che ne facciano richiesta alcuni cavalli.

CAPO I

UNITA' DIDATTICA 3/SEI

Art. 565 – Unità Didattica 3/SEI – 4 giornate (o 4 giornate ½) – 32 ore (o 36 ore, vds sotto)

ARGOMENTO	CONTENUTI DIDATTICI	ORE
Parte Generale	Introduzione della Formazione - Libro I sugli Sport Integrati: storia, sviluppo, situazione attuale organizzazioni - Legislazione Italiana: Linee Guida Ministeriali negli Interventi Assistiti con Animali e negli Sport Integrati - Organizzazione S.I. FISE - Problemi assicurativi in S.I.: la polizza FISE - Raccolta dati del cavaliere, videoregistrazione, osservazione - Certificazione medica di idoneità alla pratica riabilitativa - Lavoro integrato - Disabilità ed handicap: Definizioni e Considerazioni generali - Sindrome da Deficit di Attenzione (ADHD) - Disturbi specifici di Apprendimento (DSA) - Il Rapporto con la scuola: problemi e opportunità - Gradi di classificazione	4
Area Medica	Cenni di Clinica delle principali patologie determinanti le disabilità di interesse sportivo - Nozioni di psichiatria, Neuropsichiatria Infantile, Neurologia ed ortopedia; Patologie e Danni Visivi - Fisiologia dell'esercizio Fisico: le basi - Cenni sulla Valutazione Funzionale dell'Atleta Disabile e Classificazioni - Cenni sulla patologia DIR - Educazione alla lotta sul fenomeno del Doping.	8

Fisioterapia e Riabilitazione Neuromotoria	Preparazione atletica e mantenimento della condizione fisica dell'atleta disabile, con particolare riferimento a sclerosi multipla, esiti PCI, lesioni midollari e altre - Lavoro di fisioterapia su postura ed equilibrio - Analisi posturale – Modalità operative specifiche – Programmi di allenamento e recupero nell'attività pre-sportiva - Riabilitazione neuromotoria	4
Psicologia e Pedagogia applicate	La disabilità nel contesto familiare, sociale, scolastico - Educazione psicomotoria di base - Avviamento all'attività sportiva -L'équipe di lavoro nella preparazione sportiva dei cavalieri paraequestri e rapporti con l'équipe di presa in carico - Sport e qualità della vita - Psicologia dello sport: motivazione, aggressività, agonismo, ansia, stress, demotivazione, burn-out, drop-out - Nozioni sulla prevenzione/lotta al bullismo e allo stigma – Consapevolezza del ruolo del Tecnico rispetto all'utente-Atleta.	8
Area Tecnica	Ruolo e funzione del tecnico specializzato in S.I. - Patenti, normative, regolamenti e normativa tecnica, (sia per disabili fisici e non vedenti che per D.I.R) differenze fra i regolamenti FISE delle varie discipline - Tesseramenti, affiliazioni, gare abbinata e integrate - Bardature ed aiuti - Scelta ed addestramento o riaddestramento del cavallo per S.I. – Parte pratica sul campo lavoro con cavallo alla longia con cavalieri disabili – la salita e la discesa - la conduzione di una ripresa	8
FISDIR	Potranno essere inserite 4 ore a cura della Federazione Italiana Disabili Intellettivi Relazionali, finalizzate all'ottenimento della qualifica tecnica di Istruttore FISDIR, che abilita ad operare nelle manifestazioni organizzate e/o approvate dalla FISDIR. In alternativa, verrà offerta la possibilità di accedere alla FAD (Formazione a distanza) della FISDIR	4

CAPO II UNITA' DIDATTICA SPECIALIZZAZIONE IN ATTACCHI INTEGRATI E PARADRIVING

Art. 566 – Unità Didattica 4/AIPD – 3 giornate – 24 ore

ARGOMENTO	CONTENUTI DIDATTICI	ORE
Parte teorica	Cenni sulla disciplina Tipologia di carrozze utilizzate con guidatori disabili Bardature, aiuti Circuito preparatorio di base Regolamento paralimpico - Paradriving Classificazioni funzionali degli atleti Normative internazionali Attacchi integrati e i circuiti	8
Parte pratica	Caratteristiche del cavallo da attacchi Metodologie operative Carrozze per disabili Norme di sicurezza Attività ludico- addestrativa Attività Sportiva Scelta ed addestramento del cavallo per attacchi paralimpici	16

CAPO III

UNITA' DIDATTICA SPECIALIZZAZIONE IN PARAENDURANCE

Art. 567 – Unità Didattica 5/PE – 2 giornate – 16 ore

ARGOMENTO	CONTENUTI DIDATTICI	ORE
Parte Teorica	Elementi di Endurance - Patologie di interesse - Elementi di preparazione per le gare di Endurance per disabili - Aspetti etologici del cavallo da gara - La figura dell'accompagnatore - La prova Regolamenti Classificazioni funzionali degli atleti Il Paraendurance negli Interventi Assistiti con il Cavallo Indicazioni e controindicazioni nelle disabilità motorie e psichiche	8
Parte pratica	Caratteristiche del cavallo da ParaEndurance Scelta ed addestramento del cavallo per Metodologie operative Allenamento del cavallo da paraendurance Norme di sicurezza Attività ludico- addestrativa Attività presportiva Organizzare una prova di ParaEndurance	8

CAPO IV

UNITA' DIDATTICA SPECIALIZZAZIONE IN PARAREINING

Art. 568 – Unità Didattica 6/PR – 2 giornate – 16 ore

ARGOMENTO	CONTENUTI DIDATTICI	ORE
Parte Teorica	Regolamenti e circuito preparatorio di base e Sport Integrati Classificazioni funzionali degli atleti Normative internazionali I pattern dedicati ai diversi gradi di classificazione e le bardature FEI Gli aiuti compensatori Il progetto FISE Parareining	8
Parte pratica	Caratteristiche, scelta ed addestramento del cavallo da parareining Lavoro con disabili in ParaReining Indicazioni e controindicazioni nelle disabilità motorie e psichiche Metodologie operative Norme di sicurezza Attività ludico- addestrativa: I Circuiti Attività Sportiva Agonistica	8

CAPO V UNITA' DIDATTICA SPECIALIZZAZIONE IN VOLTEGGIO INTEGRATO

Art. 569 – Unità Didattica 7/VI – 3 giornate – 24 ore

ARGOMENTO	CONTENUTI DIDATTICI	ORE
Parte teorica	<p>Concetto di APA (ATTIVITA' FISICHE ADATTATE) Come facilitare la pratica sportiva e sensibilizzare gli atleti normodotati verso un lavoro integrato Tipologie di Disabilità: Definizioni e Considerazioni generali Sindrome da Deficit di Attenzione (ADHD) Disturbi specifici di Apprendimento (DSA) Rapporti con la scuola: problemi e opportunità Metodologie operative: osservazione - comunicazione - lavorare in gruppo - Come Interagire con le Persone Disabili Aspetti educativi e sociali: concetto di integrazione e inclusione. Pratica del volteggio non solo come agonismo, ma come miglioramento delle funzionalità neuromotorie, cognitive e sensoriali. Differenze ed analogie delle due tipologie di Volteggio Importanza della psicomotricità nel Volteggio Integrato Il volteggio nelle diverse disabilità e/o problemi comportamentali Categorie ludiche integrate</p>	8
Parte pratica	<p>Preparazione fisica nella disabilità Lavoro alla longia finalizzato al Volteggio nella disabilità Caratteristiche del cavallo da volteggio integrato Esercizi di presa di contatto con il cavallo finto Esercizi di conduzione di un cavallo alla longia Costruzione di semplici sequenze a libera composizione</p>	12
Regolamenti	<p>Regolamenti e regolamentazioni categorie Ludico-Integrate di Volteggio -disciplina autorizzazioni a montare Cenni sulle metodologie di giudizio delle categorie integrate Circuito Preparatorio di Base e Circuito Sport Integrati</p>	4

CAPO VI UNITA' DIDATTICA SPECIALIZZAZIONE IN PARADRESSAGE

Art. 570 – Unità Didattica 8/PD – 3 giornate – 24 ore

ARGOMENTO	CONTENUTI DIDATTICI	ORE
Parte teorica	Peculiarità e adattamenti del gesto tecnico Adattamenti alla bardatura Strutture sportive adattate Adattamenti al montare e allo smontare Uso degli aiuti speciali e dei segnali sonori La diversità nella progressione didattica: tempi, motivazioni , alternative La figura del tecnico Caratteristiche fondamentali, scelta ed addestramento del cavallo da ParaDressage Regolamenti e manifestazioni nazionali ed internazionali Paradressage: i circuiti Classificazioni funzionali degli atleti Indicazioni e controindicazioni nelle disabilità motorie e psichiche Metodologie operative Norme di sicurezza Attività ludico- addestrativa Attività presportiva	12
Parte teorico-pratica	Cenni relativi all'impostazione e conduzione di una ripresa per disabili fisici, per non vedenti e ipovedenti, per disabili intellettivi e relazionali Tecnica Equestre: la Scala del training e sue applicazioni Gli aiuti compensatori Le riprese nazionali ed internazionali Conduzioni di riprese e preparazione all'agonismo	12